**TB, 19**

**[1]** Or lasceremo di questa cità e conteremo dello re di *Cretinam*. **[2]** Lo re *Rucomodi Acamach* donde noi ne partimo, è omo de lo re de *Cretinam*.

**[3]** Per ritornare da *Cremosa* a *Cretinam* sì è uno bello piano, ed èvi grande abbondanza di vettualia, ed èvi molti bagni d’acqua calda surgente, e sono molto buoni a certe malatie. **[4]** Ed èvi asai frutti e assai uccelli; lo pane v’è sì amaro che niuno omo che non sia bene uzato non ne può mangiare, e questo incontra perché l’acqua di quella contrada è così amara.

**[5]** Or vi voglio dire delle contrade verso tramontana.